

## 1<sup>a</sup> la prima pagina... ...in paese

Riceviamo 23/09/2022 e pubblichiamo:

### Contest fotografico Pro

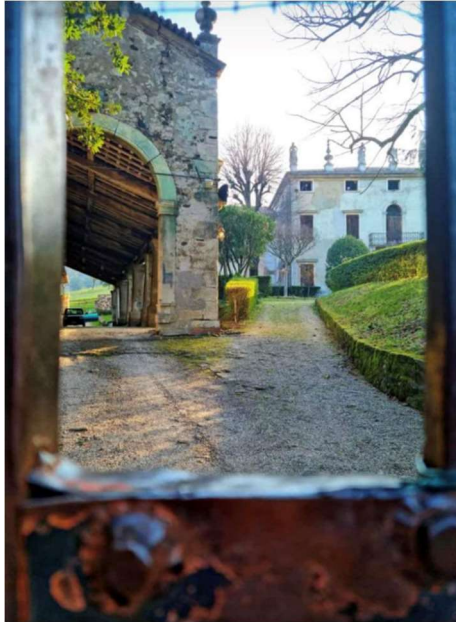
Ciao a tutti! Siamo in autunno... i colori e le temperature di questo periodo ci hanno portato dritti alla terza stagione del nostro contest che è cominciato a Febbraio 2022 con la Brendolana e si concluderà a Marzo 2023 con la mostra di San Rocco dove saranno esposte le vostre foto de "LE 4 STAGIONI DI BRENDOLA".

A scegliere gli scatti più belli siete proprio voi con i vostri like sulle nostre pagine social quindi scopriamo subito insieme quelli degli ultimi mesi....

Ad agosto complimenti a SIMONE BEDIN con "CHE SPETTACOLO", un bellissimo scatto su San Vito con una luce tutta particolare.



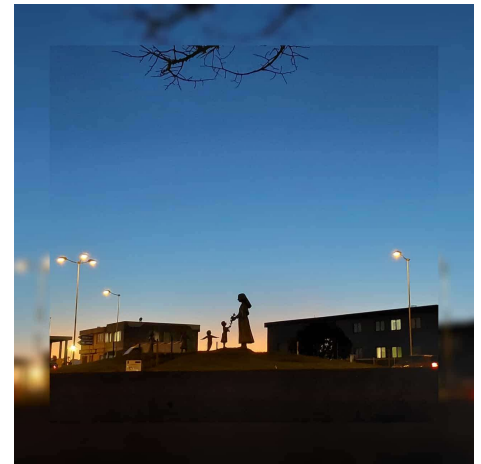
A settembre complimenti a KATIA ZERBATO con "MERAVIGLIE NASCOSTE", con una foto su una delle meravigliose ville che riempiono di storia e magia la nostra Brendola.



Ad ottobre complimenti a SONIA GIRARDI con "SAN MICHELE OSPITA SANTA BERTILLA", una foto molto originale su San Michele scattata proprio nei giorni in cui Santa Bertilla era tornata a Brendola.



A novembre invece complimenti ad ELISA BISOGNIN con "BUONA SERATA DA SANTA BERTILLA", un'immagine veramente molto emozionante... con la giusta prospettiva le foto regalano veramente sensazioni uniche e questa ne è un esempio!



Continuate ad inviarci le vostre foto, le vostre emozioni, i vostri posti più belli, i colori più originali, gli angoli nascosti o semplicemente quell'immagine che vi viene voglia di scattare quando pensate: "Brendola... che posto meraviglioso!!!"

Le aspettiamo al 349 8564654 il contest continua...

(Pro Loco Brendola)

## in questo numero di... ...in paese

Contest fotografico Pro.....	1
La cartella d'arte di Santa Bertilla .....	2
Centenario della morte di Santa Bertilla .....	2
Ottobre nella mia bella Brendola.....	3
Un viaggio, un'amicizia.....	3
Brendola, la Giunta comunale stanZIA 18 mila euro per il bonus riscaldamento a sostegno delle famiglie fragili.....	4
Inaugurato il gruppo scultoreo dedicato a Santa Bertilla nel centenario della morte .....	4
Brendola festeggia le cento candeline della signora Maria "Mery", da 24 anni ospite della casa di riposo Santa Bertilla .....	5
Brendola accende le luminarie natalizie all'insegna del risparmio energetico .....	6
Violenza economica sulle donne, il tema è stato trattato in un incontro in Municipio nel "mese dell'educazione finanziaria" .....	6
Organizzazione trasporto per cure termali convenzionate presso le terme di Sirmione.....	7
Le commemorazioni del 4 novembre e dei Caduti di Nassiriya insieme alle Associazioni d'Arma dei Carabinieri, degli Alpini di San Vito e di Brendola e della Protezione Civile ....	7
Gli auguri del Sindaco Beltrame: "Cogliamo il vero senso del Natale per guardare con fiducia al futuro" .....	8
Il Veneto Legge - Edizione 2022.....	9
Accendiamo il Natale .....	10
Concerto di Santo Stefano.....	10
18 dicembre in Villa Vescova.....	10

## in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

**Editore:**

Associazione Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)  
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

**Direttore Responsabile:**

Alberto Vicentin

**Gruppo di redazione:**

Francesco Bisognin,  
Maria Sole Rinaldi, Anna Rigolon,  
Marina Squaquara

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo 28/10/2022 e pubblichiamo:

## La cartella d'arte di Santa Bertilla



Tra le iniziative per il Centenario dalla morte di Santa Bertilla c'è l'edizione d'arte "Santa Bertilla Boscardin. Dove sta la santità". Presentata lo scorso 8 ottobre 2022 in Sala Consiliare di Brendola, la cartella di grafica è stata creata in occasione del centenario della morte della Santa, nata a Brendola nel 1888. Il progetto, nato da un'idea di Ezio Zerbato con la collaborazione di Isabella Bertozzo, è stato curato da Giovanni Turria, docente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Supportato dal Comitato per le celebrazioni di Santa Maria Bertilla Boscardin, è stato realizzato a scopo filantropico a sostegno di progetti per ragazzi con difficoltà.

La cartella raccoglie testi inediti della scrittrice Mariapia Veladiano, del Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato del Vaticano, e di don Giampaolo Marta Parroco dell'Unità Pastorale "Santa Maria Bertilla" di Brendola, e una incisione all'acquaforte realizzata da Elsa Zaupa, giovane artista illustratrice vicentina. Questa opera d'arte è stata stampata in tiratura limitata su una carta fatta a mano, la Toscolano Paper, che è stata inoltre filigranata per l'occasione con il nome della Santa nei laboratori di

Tipografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia da Filippo Cantoni, che ha guidato nel procedimento gli allievi della Scuola di Grafica dell'indirizzo DASL in Edizioni e Illustrazione per il Libro e la Grafica d'Arte di quell'istituzione.

Per chi desidera avere maggiori informazioni, trova una copia in visione nella segreteria della parrocchia (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17), oppure chiamando al numero 0444 400844.



(Comitato per le celebrazioni del Centenario della morte di Santa Bertilla)

Riceviamo 19/11/2022 e pubblichiamo:

## Centenario della morte di Santa Bertilla



I crisantemi erano stipati in tanti mazzi nei corridoi laterali della chiesa in penombra. Davanti ai petali dorati, i lumini votivi gettavano stanchi il loro riverbero chiaro sulle panche di legno. La santità si manifestava in tutta la sua grandezza in quello scontro di odori, tra quello intenso delle rose umide ai lati dell'altare e quello inebriante dell'incenso. Mi sedetti sull'ultima delle panche di fianco al fonte battesimale, distendendomi finalmente nell'intimo abbraccio della fede. Non potei non pensare ai morti che sotto le volte ariose di quella chiesa buia compivano il loro ultimo passaggio sulla terra. Li pensavo stesi nelle pesanti bare di mogano, con la nuca fredda appoggiata al cuscino di crinolino e le mani congiunte intorno a una croce d'ulivo. Proseguivano lentamente

verso l'altare adorno di rose, gigli e orchidee, per fermarsi infine sotto la luce voluttuosa e rosa che si propagava debole dalle vetrate alte. Senza volerlo mi misi in piedi con l'istinto di seguire la processione funebre che era soltanto il frutto della mia immaginazione.

Il motivo per cui ero ritornata lì era però unicamente quello di rivivere le emozioni che mi avevano travolta il giorno precedente, durante l'incontro con la salma della Santa Bertilla. Andai a trovarla all'alba. Ci ero arrivata percorrendo la via che lei, quando era piccola, era solita fare per recarsi a pregare. Un silenzio desolato aveva accompagnato i miei passi, che calpestavano le foglie sfatte che in ottobre si accumulano sul ciglio delle strade. Notai qualche carro vuoto sotto agli alberi spogli nei cortili delle case e l'umidità di quel mattino aveva percettibilmente sprigionato gli odori dei capannoni polverosi e delle bestie sporche nelle stalle di campagna. Quando entrai in chiesa, cercai di abituare gli occhi alla penombra. Mi fermai un poco per respirare il forte odore bruciato di candele spente e mi feci il segno della croce. Il presbiterio, che si apriva ampio oltre gli ultimi due pilastri della navata, era coronato di boccioli di rosa bianchi e crisantemi minuscoli e gonfi di vita. Ai piedi dell'altare, c'erano due donne vestite di nero. Mentre una indietreggiava chinando il capo, l'altra si inginocchiava davanti alla teca di vetro che si palesava pian piano ai miei occhi. Anna, questo il vero nome della Santa, rivolgeva a me il corpo defunto, meticolosamente preservato, donandomi fin da subito una sensazione di pace e di conforto. La Santa di "poco cervello" esprimeva, nella fisionomia del volto sorridente, una bontà eroica e orgogliosa. Mi soffermai sugli zigomi delicati, il naso dritto e la bocca chiusa, lievemente tesa ai lati. Votata al lavoro, che non lasciò fino a pochi giorni prima di morire, Suor Bertilla dimostrò una serena accettazione delle fatiche di ogni giorno, facendo con l'impegno e la laboriosità la sua piccola rivoluzione. Fece poco rumore quando venne al mondo e ne fece un po' di più quando la malattia, che la divorava da anni e di cui non parlò mai apertamente, staccò il suo saldo picciolo dal tronco della vita. Le fonti ci dicono che Bertilla morì in odore di santità, ma probabilmente non era consapevole dell'importanza del suo passaggio sulla terra e chiuse gli occhi, per l'ultima volta, ringraziando. - Grazie di tutto - pronunciò, così come l'ospite ringrazia l'oste per averlo invitato al misterioso banchetto della vita. - Scusi, sa a che ora inizia la messa? - chiese una donna, distraendomi. In quel momento un uomo uscì dalla sagrestia e le rispose che le celebrazioni sarebbero cominciate a metà mattina. Gettai uno sguardo alle mie spalle. Fuori il sole stava cominciando il suo percorso verso sud e il piazzale, un po' più

**SOCIETÀ SERVIZI ENERGIA**  
**IL FORNITORE DI GAS & LUCE DEL TUO TERRITORIO**  
 Pronti a risparmiare?  
 Vi aspettiamo nei nostri uffici!

0444 601360  
 www.ssenergia.com

BRENDOLA  
 Piazzetta Risorgive, 31

luminoso rispetto a prima, era coperto da un sottile pulviscolo in movimento. Prima che i fedeli accorressero alla funzione che quel giorno sarebbe eccezionalmente stata celebrata dal cardinale, ritornai alla Santa che non mi stancavo di osservare. Allora il mio sguardo scivolò naturalmente sulle sue mani piccole, magre e pallide. Sorreggevano due gigli immacolati e screziati d'oro. Gigli in cui mi ero imbattuta poco prima, quando percorsi i corridoi lunghi della chiesa in cui baluginavano i lumini, quelli che il giorno dopo mi parvero stanchi e sul punto di spegnersi. Incastonata in una cappella preziosa c'era una statua della Santa, posta sopra a un loculo contenente un ossicino, sua reliquia. Anche lì i gigli sembravano proprio essere stati colti dalle sue mani ma le fattezze del suo volto, rispetto a quelle morbide della salma, mi riconducevano alla sensualità delle donne arabe, con gli occhi lunghi e le labbra carnose e piene di vita. Le attribuirono volti diversi ma il suo nome, Bertilla, evoca unicamente una dolce e palpabile umiltà.

Le campane suonarono le sei. Dalle porte spalancate della chiesa entrò rapidamente una folata di vento ottobrina, e mi parve che il cielo si tingesse di grigio. Qualche foglia entrò piroettando e si fermò agli angoli della soglia di marmo. Mi strinsi al collo la sciarpa di cotone e, abbassando leggermente il capo, mi recai fuori. Intravedevo la via dei Carri, lungo la quale una donna spalancava i balconi. Nei colli silenziosi, oltre il muricciolo che circondava il piazzale, il creato manifestava tutta la sua bellezza.

(Alice Bon)

Riceviamo 21/11/2022 e pubblichiamo:

## Ottobre nella mia bella Brendola



s. Bertilla

Il centenario di S. M. Bertilla e il suo ritorno tra noi ha portato tante grazie. L'atmosfera che si respirava nel ritrovarsi di tanta gente attorno alla sua urna, in serenità, pace e preghiera ha creato un clima di grande solennità.

Anche il semplice rincontrarsi, un "ciao come stai, da quanto tempo non ti vedo!", ai tempi d'oggi, è stato grazia.

Un plauso, dunque, agli organizzatori e hai tanti volontari che si sono prodigati per il buon esito dell'evento. È stato bello vedere tanta gente in Brendola mettersi a disposizione degli altri.

Vorrei ricordare anche gli altri eventi dell'ultima domenica di ottobre, come la consolidata rassegna "Porta papà a teatro" in Sala della Comunità e il mitico: "Spettacoli di Mistero" organizzato dalla Pro Loco che quest'anno si è tenuto alla rocca dei Vescovi, location meravigliosa. Tutto questo ha dimostrato quante belle iniziative vengono realizzate nel nostro paese e creano l'occasione per stare insieme e divertirsi.

Anche qui un grazie agli organizzatori e ai volontari della Sala e della Pro Loco che si sono prodigati fino alla fine della giornata.

(Sandra Negretto)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo 18/11/2022 e pubblichiamo:

## Un viaggio, un'amicizia...

"Nulla fonde animi e caratteri quanto un coro, quando è un vero coro, quanto sentirsi componenti di un coro..." (David Maria Turolfo)

È proprio questo che abbiamo vissuto noi, il Coro "Amici della musica" di Brendola e il coro parrocchiale di San Michele, il 12 e il 13 novembre.

Invitati dal Coro Harmonia di Vergiate (Varese), che festeggiava i quarant'anni di attività, abbiamo partecipato al concerto organizzato per l'occasione. Una serata di musica che ci ha trasmesso forti emozioni, rese ancora più vive dalla diversità dei repertori proposti. Il concerto inizia con i canti melodiosi e poetici del maestro De Marzi, presentati dal nostro coro, dove la sola voce crea l'armonia, dove si racconta di montagne, di contrade, di una pace anelata e di preghiere sussurrate. Prosegue poi con la Messa in latino del maestro Jacob de Haan (The gospel Mass), presentata dal coro Harmonia e dalla sua orchestra, qui influenze gospel, jazz e blues hanno trasmesso una grande energia e un ritmo incessante, un bel connubio tra tradizione e modernità.

La musica, si sa, è un linguaggio universale, che avvicina i popoli e le persone...in questa occasione ha riunito i due cugini Brunello, Claudio e Oriana, che hanno organizzato l'incontro dei loro rispettivi cori.

Proprio Oriana ci ha guidati alla scoperta delle meraviglie storiche, naturali e religiose del Lago Maggiore: ci ha mostrato paesaggi stupendi, le placide acque del lago circondate dalle montagne, che all'imbrunire si tingono d'azzurro, palazzi nobiliari con i loro bellissimi giardini, le importanti figure di S. Carlo Borromeo e di S. Caterina d'Alessandria. Nel visitare la chiesa dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso, siamo rimasti affascinati dalla bellezza del suono che si diffondeva al suo interno e ci è parso naturale intonare in quel luogo l'Ave Maria di De Marzi.

In questi due giorni tante sono state le emozioni, ma viverle con gli amici, tutti insieme, nella condivisione, le ha rese speciali, rafforzando il nostro legame. È quindi d'obbligo ringraziare chi ha permesso tutto questo: Claudio e Oriana, che hanno curato ogni dettaglio del viaggio e il nostro maestro Alberto Liviero che ci guida nel canto con passione e competenza.

Scriviamo queste righe, non solo per condividere ciò che abbiamo vissuto, ma per invitare, chiunque ami la musica, a provare l'esperienza di essere parte di un coro, perché, come scrive David Maria Turolfo "...quando un popolo canta, c'è da sperare ancora!"

(Coro Amici della Musica e Coro parrocchiale di San Michele)

## POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

## in paese

via e-mail?

Richiedilo al nostro indirizzo:

[inpaese@prolocobrendola.it](mailto:inpaese@prolocobrendola.it)

Oggi ci sono oltre 500 "abbonati"!

## SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

## in paese

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

[inpaese@prolocobrendola.it](mailto:inpaese@prolocobrendola.it)

## IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative nella pagina Facebook di

## in paese

<https://www.facebook.com/inpaese>



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo 19/11/2022 e pubblichiamo:

## Brendola, la Giunta comunale stanZIA 18 mila euro per il bonus riscaldamento a sostegno delle famiglie fragili

La Giunta Comunale, presieduta dal sindaco Bruno Beltrame, nell'ultima riunione ha approvato il bando per la concessione di contributi economici a rimborso totale o parziale delle fatture pagate dal 1° gennaio al 31 maggio 2022.

Il bonus riscaldamento, già proposto negli anni passati, rientra nelle azioni indicate nelle linee programmatiche della nuova amministrazione comunale che si è insediata nel giugno scorso e che ha tra gli obiettivi primari il sostegno economico a favore delle famiglie in difficoltà, con particolare attenzione agli anziani e ai nuclei numerosi. In questa ottica l'assessorato al Sociale, del quale è referente Gloria Dal Ferro, intende assicurare una informazione puntuale alla cittadinanza, agevolando inoltre coloro che presentano le domande di contributo mediante anche l'assistenza nella compilazione dei moduli.

*"Come Giunta Comunale - spiega l'assessore Dal Ferro - ci è sembrato prioritario prevedere un sostegno economico alle famiglie in difficoltà ed economicamente fragili che mai come in questo periodo devono fare i conti con il carobollette relativo alle utenze di luce e gas. La nostra amministrazione - puntualizza - pone al centro la famiglia e questo è il momento di intervenire con un aiuto concreto, considerata la crisi in atto che penalizza soprattutto le fasce più deboli della popolazione".*

Per quanto riguarda il bonus riscaldamento 2022 l'Amministrazione Comunale ha stanziato, un fondo di 18 mila euro per l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese di riscaldamento domestico, ottimizzando delle risorse destinate ad altre attività.

Le modalità e i criteri, previsti dal bando pubblicato sul sito internet del Comune di Brendola ([www.comune.brendola.vi.it](http://www.comune.brendola.vi.it)) per ottenere il contributo prevede che il richiedente appartenga ad un nucleo familiare che, oltre all'Isee di valore inferiore a 16 mila euro presenti una delle seguenti condizioni: presenza di almeno un componente ultrasettantenne; presenza di persona con invalidità civile o disabile grave; presenza di almeno un figlio minore; nucleo familiare con tutti i membri in età lavorativa in stato di disoccupazione ed iscritti al Centro per l'impiego.

L'assegnazione del contributo (un bonus tra i 200 e i 400 euro una tantum) è proporzionale al reddito ISEE in base al quale verranno redatte due graduatorie, una per i nuclei familiari con almeno un componente di età superiore a 70

anni e una per le altre famiglie.

In caso di insufficienza dei fondi stanziati rispetto alle domande pervenute, sarà data precedenza alle famiglie che nel corso del 2022 non hanno ricevuto contributi comunali e/o regionali per un importo complessivo pari o superiore mille euro quali: contributo affitti, contributo TARI/luce, buoni spesa, contributo famiglie fragili, contributo centri estivi, contributi straordinari erogati dall'Ufficio Servizi Sociali.

Le domande del bonus vanno presentate in Comune entro il 30 dicembre 2022.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo 19/11/2022 e pubblichiamo:

## Inaugurato il gruppo scultoreo dedicato a Santa Bertilla nel centenario della morte

È stato collocato nella rotatoria di via Orna all'ingresso del paese.



Il Sindaco Beltrame: "E' il nostro ringraziamento alla Santa alla quale affidiamo Brendola"

È stata inaugurato (sabato 1° ottobre) dal Sindaco del Comune di Brendola Bruno Beltrame il gruppo scultoreo in bronzo dedicato a Santa Maria Bertilla e posto nella rotatoria all'ingresso del paese all'incrocio tra la Strada Provinciale 500 (Via Orna) e la Strada Provinciale 12 (Via A. De Gasperi).

L'opera bronzea, commissionata dal Comune, è dedicata all'umile suora di Brendola, nonché cittadina più illustre del paese, nell'anno del centenario della morte avvenuta il 20 ottobre 1922 ed elevata agli altari l'11 maggio 1961 da papa Giovanni XXIII.

Il gruppo scultoreo, con la tecnica della fusione in bronzo a cera persa dall'artista vicentino Alfonso Fortuna, è composto da cinque statue: la più importante, ben due metri e ottanta centimetri di altezza, raffigura Santa Bertilla Boscardin attornata da

quattro statue più piccole che rappresentano altrettanti bambini alti circa un metro e trenta centimetri. Fanciulli festosi, quelli di Fortuna, dai volti tondeggianti solo abbozzati ma carichi di espressività spirituale, con sguardi adoranti e movimenti sospesi che con la loro spontaneità comunicano, attraverso il silenzio, sentimenti di tranquillità e positività di cui il mondo ha tanto bisogno.

L'opera, realizzata presso la Fonderia Artistica Guastini di Gambellara, come ha spiegato lo stesso scultore, è una delle "creazioni più importanti del mio percorso artistico". I quattro bambini accanto a Santa Bertilla rappresentano le altrettante parrocchie dell'Unità Pastorale Santa Bertilla: San Michele Arcangelo, San Vito, Santo Stefano e Madonna dei Prati.

"Sono stati due anni di lavoro intenso - spiega l'artista Alfonso Fortuna - durante i quali ho cercato di conoscere Santa Bertilla, la sua vita, la sua spiritualità e il suo messaggio, per poter comunicare e tradurre tutto in una composizione statuaria. I bambini che la circondano, uno dei quali con la mano chiama ciascun passante o spettatore, ci invitano - appunto - ad entrare nell'avvolgente cerchio della vita e tutto il gruppo scultoreo rende ed evoca un continuo movimento circolare che ben si inserisce e ben si armonizza nel contesto dell'analoga circolarità del traffico della rotatoria.

Tra i bambini ci sono dei vuoti, ... sono un invito umile a prendere ognuno il nostro posto, a uscire dal nostro individualismo, a lasciarci coinvolgere, come in una danza. Ho rappresentato la Santa sfiorata da una leggera brezza. Lei, il suo essere e il suo messaggio, sono il centro ben solido e robusto - come il bronzo che dura nel tempo - centro di un movimento che attira e nello stesso tempo si espande a partire da lei, ... intorno a lei ... per le strade e per i crocevia del mondo, sulla strada di chiunque passa e si lascia coinvolgere, si lascia sfiorare dall'incontro. Ho posto una bambina che le porge un giglio. Lei lo sfiora e lo accoglie con timore, profuma di purezza, è accettazione e promessa di una spiritualità quotidiana".

Il basalto su cui è poggiata la scultura - conclude Fortuna - rappresenta il duro cammino sui sassi della vita. Le vigne che sono poste attorno ricordano il suo paese natale e il lavoro di tanti compaesani, e tanto altro".

La realizzazione del gruppo scultoreo è stata commissionata dal Comune di Brendola nella passata consiliatura e portata avanti negli anni con dedizione e costante impegno dal consigliere comunale Remo Cenghialta insieme all'ex vicesindaco Silvia De Peron e all'ex sindaco Danilo Dal Monte. È stato costituito un apposito Comitato - nel quale sono state coinvolte anche Suor Maria Teresa Peña Toba, Madre

Generale della Congregazione Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, e Suor Anna Maria Bordignon, custode della Casa Natale di Santa Bertilla - che ha seguito tutto l'iter della realizzazione dell'opera sin dal suo nascere. Il Comune di Brendola si è fatto quindi promotore e committente dell'iniziativa resa possibile anche grazie alla sensibilità e generosità di sedici aziende di Brendola, Sarego e Montecchio Maggiore che hanno cofinanziato con importanti contributi il monumento bronzeo. Aziende che, presenti all'inaugurazione, sono state ringraziate dalla comunità intera per il tramite del Sindaco e che sono: Autobren Srl - Brendola; Banca delle Terre Venete - Brendola; Brunnen Industrie Srl - Brendola; Eltech Srl - Montecchio Maggiore; Gav Spa - Brendola; Lafer Srl - Medolo di Sarego; L.E.B. Spa - Brendola; M.T. Martinello Sas - Brendola; Meccanica di Precisione Biasi Srl - Brendola; Nuova Tirfe. Srl - Brendola; O.M.G. Ghiotto Srl - Brendola; Proiect Italia Srl - Brendola; SGL Srl - Brendola; Tecno Ruote Group Srl - Brendola; Tecnoforniture Group Srl - Brendola;

Vitevis Cantine Società Cooperativa Agricola - Montecchio Maggiore ha sponsorizzato e realizzato l'arredo verde e la posa delle viti. Il Sindaco Beltrame, nel suo intervento ha quindi evidenziato le ragioni per le quali si è deciso di collocare l'opera sulla rotatoria di via Orna: "Sicuramente per indentificare Brendola, nel suo ingresso principale, come paese natale di Santa Bertilla. La scelta di posizionare la scultura in questo punto - ha confidato Beltrame - ha però anche una motivazione ancora più profonda che ho colto in tanti colloqui con la comunità. Nel luglio del 2019 a pochi metri dalla rotatoria è scoppiato un tremendo incendio all'interno di una industria produttrice di vernici. Fortunatamente non ci sono state vittime o feriti. Sono state però settimane di apprensione con il pericolo di un rischio ambientale elevato. Il capannone è andato completamente distrutto ma è stato evitato il pericolo che le fiamme si propagassero all'autostrada adiacente al fabbricato in rogo e intaccassero una vicina cabina del gas metano di media portata, scongiurando così danni irrimediabili. Questo grazie all'encomiabile intervento di vigili di Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Consorzio APV impegnati per giorni sul luogo del disastro. Fortunatamente - ricorda Beltrame - il vento che stava soffiando verso Brendola, ha cambiato improvvisamente direzione, verso zone meno urbanizzate e più aperte. In quei momenti personalmente mi sono affidato a Santa Bertilla confidando in un suo aiuto. Qualche settimana dopo suor Anna Maria mi ha confidato che anche tutte le suore di Brendola avevano pregato la Santa. Sono convinto - sottolinea Beltrame - che anche

in occasione dell'incendio la mano di Santa Bertilla abbia protetto Brendola". Il Sindaco ha concluso che il gruppo bronzeo, destinato a durare nel tempo, sarà il segno materiale più visibile delle tante manifestazioni spirituali e di preghiera per il centenario della morte della suora Santa che Brendola, suo paese natale, ha già iniziato a celebrare.



Infine, i ringraziamenti: "Per Brendola oggi è una giornata davvero speciale, in quanto come comunità civile affidiamo il nostro paese a Santa Bertilla. Ringrazio in modo particolare quanti si sono prodigati per la realizzazione della scultura, in particolare il consigliere Cenghialta, la passata e attuale Amministrazione Comunale, la Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea che hanno subito accolto con gioia l'idea. Un ringraziamento particolare va inoltre allo scultore che ha saputo cogliere in pieno il messaggio di Santa Bertilla e che dato vita ad un'opera che personalmente ritengo bellissima e carica di significato". Tantissimi i brendolani che hanno voluto essere presenti alla cerimonia alla quale sono intervenute anche diverse autorità. Presenti don Giampaolo Marta, parroco dell'Unità Pastorale Santa Bertilla, che ha benedetto l'opera e la Madre Generale Suor Maria Teresa che assieme al consigliere comunale Cenghialta ha tagliato il nastro tenuto, ovviamente, da quattro bambini con evidente richiamo alla scultura.



**LO SCULTORE** - Alfonso Fortuna è nato nel 1953 a Sovizzo; vive e lavora a Motta di Costabissara. Da sempre ha avuto attitudine per la scultura ma è dal 1984 che ad essa si dedica assiduamente, sentendo il bisogno di esprimere i suoi pensieri e le sue emozioni. Dal 1987 partecipa a rassegne nazionali e all'estero in Austria, Francia, Svizzera e Belgio. Dal 2001 espone in permanenza presso la M.F.F. Galerie di Parigi e St. Paul de Vence, sempre in Francia. Nel 1999 è stato un periodo in Guatemala, a San

Marcos, dove ha realizzato il monumento cittadino "Memoria" dedicato ai raccoglitori di caffè. Sue opere sono visibili anche a Noale e Spinea, nel veneziano, Monteviale, Costabissara, Schio e Vicenza: nel capoluogo Berico ha firmato la "Maternità" a Monteberico e "In letizia" in Piazza dei Carmini. Sue sculture sono inoltre presenti in numerose collezioni pubbliche e private in Europa, Stati Uniti, America del Sud, Asia, Australia e Russia. Di lui hanno scritto tra gli altri, Philippe Daverio, Bepi De Marzi, Salvatore Maugeri e Giorgio Segato.



Da sx: Fortuna, Beltrame, la Madre Generale, Cenghialta e don Gimapolo  
(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo 19/11/2022 e pubblichiamo:

## Brendola festeggia le cento candeline della signora Maria "Mery", da 24 anni ospite della casa di riposo Santa Bertilla

Sono quattro le centenarie del paese. La religiosa Natalina Rigo taglierà il traguardo del secolo di vita il giorno di Natale.



Domenica 6 novembre la Casa di riposo Santa Bertilla di Brendola è stata "illuminata" dalle cento candeline accese per la Signora Maria "Mery" che ha festeggiato insieme a familiari, religiose, ospiti e personale della struttura il suo primo secolo di vita. A rappresentare l'intera comunità di Brendola l'assessore al Sociale Gloria Dal Ferro, che ha donato alla centenaria un omaggio floreale da parte dell'Amministrazione comunale.

Maria Pozzan è nata a Vicenza il 6 novembre 1922, ha svolto la professione di insegnante, ha dedicato la sua vita alla famiglia e alla scuola. I momenti più belli della sua vita sono stati inoltre raccolti in alcune foto proiettate e condivise da tutti i presenti che hanno ancora una volta evidenziato i tratti di una signora dolcissima e bellissima. "Cara Signora Mery - ha detto rivolgendosi alla festeggiata l'assessore Dal Ferro anche

a nome del sindaco Bruno Beltrame – lei ha tagliato un traguardo importante ed aver partecipato a questo momento ci riempie di felicità”.

Con la signora Maria Pozzan salgono a quattro le centenarie di Brendola: sono Irma Bottaro (nata a Cittadella il 19 giugno 2022) e Stella Baldissera (nata a Istrana il 17 luglio 1922), religiose ospiti presso la Casa di Riposo ed Emma Gecchele (nata a Vestenanova) che ha festeggiato ben 104 anni il primo marzo scorso. Il giorno di Natale, inoltre, compirà 100 anni anche Natalina Rigo, altra religiosa ospite della Casa di Riposo Santa Bertilla.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo 19/11/2022 e pubblichiamo:

## **Brendola accende le luminarie natalizie all’insegna del risparmio energetico**

Un Natale sobrio ed attento anche alle richieste dei commercianti. Sarà questo il leit-motivo delle festività natalizie a Brendola. Un Natale che ai consueti eventi festivi in programmazione affiancherà le tradizionali luminarie natalizie.

Il costo del noleggio delle luminarie è più o meno in linea con quello degli scorsi anni. Quest’anno, però, la scelta dell’allestimento è stata condizionata dal necessario risparmio in termini di consumi di energia, consentendo in tal maniera di risparmiare risorse per “dirottarle” in aiuti economici alle famiglie e persone in difficoltà.

“Quest’anno – afferma il sindaco Bruno Beltrame presentando l’iniziativa – abbiamo voluto organizzare un evento più sobrio visto il periodo storico complesso, soprattutto per i costi energetici. Non abbiamo voluto rinunciare alle luminarie natalizie perché vogliamo valorizzare le attività commerciali che già soffrono il periodo. Per questo abbiamo optato per delle soluzioni energeticamente sostenibili economicamente. Da un calcolo fatto, possiamo dire che per illuminare le feste natalizie a Brendola, l’Amministrazione investe circa 20 euro al giorno di energia elettrica per il nostro Comune ed i nostri esercizi di vicinato. Credo che questo sia il giusto approccio per non rinunciare ad uno dei simboli del Natale – sottolinea il sindaco - che quest’anno saranno all’insegna della parsimonia e dell’oculatazza”.

“Il cuore dell’iniziativa – ha chiarito Monica Frigo, capogruppo consiliare con delega alle attività produttive – sarà: accendiamo il Natale per un paese più vivo. Siamo convinti che le luminarie rappresentino un reale sostegno e opportunità alle attività commerciali, oltre che a contribuire alla valorizzazione e promozione del territorio. Il Natale è un momento molto importante, per la stagione imprenditoriale dei nostri commercianti, così come per la maggioranza delle persone, un momento di

speranza, di ottimismo e di aspettative positive per il futuro. Abbiamo voluto assicurare l’atmosfera natalizia, pensando anche ai più piccoli – spiega il consigliere Frigo - addobbando la nuova piazza Mercato con un albero che sarà “acceso” domenica 4 dicembre alle ore 14,30 durante un pomeriggio di festa organizzato in collaborazione con Pro Loco e Polisportiva”.

Dal canto suo Mario Castegnaro, presidente dei commercianti di Brendola, commenta: “Facendo mio il pensiero di tutti gli associati, voglio fare un plauso alla nostra amministrazione che ha voluto comunque portare avanti la tradizione di illuminare il Natale seppur in maniera sobria e contenuta. Sono convinto – conclude il presidente – che in questo momento di grandi difficoltà economiche per le aziende e le famiglie, sia importante dare un segnale di ottimismo e di fiducia al nostro paese aspettando un futuro migliore”.

Quindi, l’amministrazione comunale quest’anno offrirà un nuovo format per il Natale, una novità che i commercianti, i ristoranti e le altre attività del commercio hanno accolto con favore, poiché auspicano tutti che, nonostante le difficoltà di questi tempi, la cornice di dicembre sarà certamente festosa.



Nella foto il rendering dell’albero di Natale che sarà allestito in Piazza Mercato

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo 22/11/2022 e pubblichiamo:

## **Violenza economica sulle donne, il tema è stato trattato in un incontro in Municipio nel “mese dell’educazione finanziaria”**

Come affrontare la violenza economica sulle donne? Una violenza subdola ed apparentemente invisibile ma dalle conseguenze a volte drammatiche.

A questa ed a tante altre domande l’educatrice finanziaria Carla Favero ha cercato di rispondere in un incontro con l’Associazione Italiana Educatori Finanziari, patrocinato dal Comune di Brendola (VI).

“È importante creare, con la cultura e l’educazione, – ha sottolineato Carla Favero - la consapevolezza che conoscere le basi della finanza serve a gestire bene il nostro denaro ed a farci vivere meglio. In periodi economici difficili, come quello attuale, non

possiamo permetterci di delegare ad altri la gestione dei nostri redditi e patrimoni”.

L’incontro dal titolo “Donne e Denaro: sconfiggiamo la violenza economica” si è svolto martedì 25 ottobre, alle ore 20.30 presso il Municipio di Brendola.

La serata è stata promossa dall’amministrazione comunale per diffondere alla cittadinanza alcuni temi base della finanza in occasione di EduFin 2022, ottobre mese dell’educazione finanziaria. “Conoscenza e competenze finanziarie per tutti, per costruire un futuro sereno e sicuro” è l’obiettivo ultimo della Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale promossa dal Comitato per la programmazione ed il coordinamento delle attività di educazione finanziaria istituito dal Governo italiano.

L’ incontro si è focalizzato sulla violenza economica sulle donne, visto che dalle ultime ricerche in Italia nel 43% dei casi l’uomo è il più ricco della coppia ed in più del 70% dei casi è lui a prendere le decisioni finanziarie nella coppia. È importante quindi che anche le donne acquisiscano nozioni e consapevolezza.

“Come amministrazione comunale di Brendola – evidenzia il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Alessandra Stenco - abbiamo deciso di organizzare questo evento perché quando parliamo di violenza sulle donne, pensiamo sempre a quella fisica o psicologica, ignorando l’esistenza di una forma di violenza drammatica che è quella economica, la quale può manifestarsi per gradi con atteggiamenti in apparenza amorevoli che però, di fatto rappresentano un isolamento finanziario totale. L’incontro ha voluto essere una continuità al nostro progetto iniziato al nostro primo insediamento nel 2017 a dimostrazione della sensibilità che noi amministratori abbiamo sempre avuto verso il contrasto della violenza sulle donne”.

Con questo primo incontro di educazione finanziaria si intende attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini di ogni età informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte economiche per sé stessi e per la propria famiglia.



(Ufficio Affari Generali – Comune di Brendola)

Riceviamo 22/11/2022 e pubblichiamo:

## Organizzazione trasporto per cure termali convenzionate presso le terme di Sirmione

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Brendola in collaborazione con l'associazione I.O.D. intende organizzare, a favore delle persone anziane e disabili, interessate ad effettuare un ciclo di cure termali, un servizio di trasporto ad un costo agevolato presso le Terme di Sirmione.

Il servizio di trasporto, che sarà organizzato indicativamente per la primavera dell'anno prossimo, prevede il viaggio andata e ritorno in bus da Brendola a Terme Virgilio di Sirmione, per 12 pomeriggi consecutivi, esclusi il sabato e la domenica, per effettuare la cura prescelta e prenotata in anticipo.

Al fine di valutare la fattibilità del predetto servizio e permettere l'organizzazione dello stesso, i cittadini e le cittadine interessate sono invitate a presentare una pre-adesione, compilando il modulo, da ritirare in municipio o presso il Centro Medico o reperibile nel sito internet comunale, che dovrà poi essere consegnato in Comune - Ufficio Servizi alla Persona o inviato via email all'indirizzo: [serviziallapersona@comune.brendola.vi.it](mailto:serviziallapersona@comune.brendola.vi.it)

L'iniziativa sarà confermata al raggiungimento del numero minimo di 35 partecipanti.

Prossimamente sarà organizzato un incontro con la presenza di un medico termale che fornirà chiarimenti sui benefici delle cure nelle varie patologie e risponderà ad eventuali domande.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Servizi alla Persona al n. 0444 406567.

(Ufficio Servizi alla Persona  
Comune di Brendola)

Riceviamo 22/11/2022 e pubblichiamo:

## Le commemorazioni del 4 novembre e dei Caduti di Nassirya insieme alle Associazioni d'Arma dei Carabinieri, degli Alpini di San Vito e di Brendola e della Protezione Civile

Il sindaco Beltrame: "i nostri caduti per la patria ci ricordano che ogni guerra è sbagliata. abbiamo anche il dovere di non dimenticare il sacrificio pagato in Iraq con la vita di 19 italiani, tra i quali 12 carabinieri".

Tre commemorazioni in pochi giorni a Brendola per ricordare il 4 Novembre e l'anniversario dei Caduti di Nassirya, alle quali sono intervenute numerose autorità civili e militari e tanti volontari delle associazioni del territorio, degli Alpini di San Vito e di Brendola e della Protezione Civile. Primo appuntamento per la Festa dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate celebrata nel piazzale della

scuola media Galilei assieme agli studenti che hanno assistito in silenzio e con attenzione alla cerimonia dell'alza bandiera. Forte il messaggio del sindaco Bruno Beltrame agli studenti di Brendola: "Oggi ricordiamo il 104° anniversario della vittoria nella Grande Guerra e insieme ricordiamo Caduti di tutte le guerre ed in particolare le vittime del primo conflitto mondiale. Cari giovani, ricordare serve a riconoscere il senso ed il valore dell'Unità d'Italia, la nostra Nazione, il nostro Paese, in un tempo in cui la democrazia e i valori di patria, pace e rispetto dell'altro si considerano quasi scontati, dovuti. Valori - ha sottolineato Beltrame - che invece vanno coltivati e favoriti ogni giorno; valori che vanno difesi, non con le armi ma con la diplomazia, perché, come sapete, una guerra molto pericolosa si sta svolgendo non molto lontano da noi, dove i valori di patria e libertà sono stati messi in discussione con l'uso delle armi, con il rischio di minare anche le nostre certezze. Dobbiamo ricordare per non dimenticare che se oggi possiamo liberamente esprimere le nostre idee e vivere in un Paese in cui le guerre sono un ricordo doloroso e lontano, è grazie ai tanti giovani che si sono battuti ed hanno dato la vita per difendere i valori di Patria, Pace e Uguaglianza".

"La Grande Guerra - ha evidenziato Beltrame agli studenti - si combatté sulle nostre montagne, anche quelle che possiamo ammirare in lontananza. Gli storici locali hanno scritto nei loro testi come anche Brendola fu teatro della Prima Guerra Mondiale con l'allestimento di campi d'addestramento e ammassamento per i soldati che partivano per il fronte tra la fine del 1916 ed il 1918. È doveroso ricordare, che dal nostro piccolo paese partirono per il fronte 735 soldati, 65 vi morirono, 100 furono feriti, 8 furono mutilati e di Guerra, 70 furono fatti prigionieri, 12 furono decorati al valor militare, 14 furono orfani di Guerra e 12 furono le vedove brendolane. La Grande Guerra non fu combattuta solo dagli Alpini; ci furono altri Corpi che combatterono, tra cui anche l'Aviazione: in questo contesto corre l'obbligo di ricordare, in onore di tutti i nostri Caduti, il nostro concittadino Tenente dell'aviazione Ferruccio Marzari nato nel 1894, nominato Sottotenente alla Scuola di Capua e decorato per tre volte al valor militare per aver compiuto varie azioni militari tra il 1916 in Austria ed il 1918 sul Piave, sul

Grappa e a Bolzano. Quanti volessero approfondire la storia di questo nostro eroe brendolano - ha concluso il sindaco - venga a trovarmi in Municipio e gli donerò un libro che racconta la sua storia".

Domenica 6 novembre si è svolta la Commemorazione con la cittadinanza e le associazioni combattentistiche e d'Arma iniziata con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti di San Vito e proseguita poi in Piazza della Vittoria con la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti di Brendola e, a seguire, la Santa Messa nella Chiesa di San Michele Arcangelo. La cerimonia è stata accompagnata dai canti del coro "I Musici di Brendola".

"In questa giornata dedicata all'Unità Nazionale - ha sottolineato il sindaco Beltrame - ricordiamo la volontà di essere popolo, di essere Patria, di essere rappresentati sotto lo stesso tricolore, si perché il 4 Novembre vuole commemorare la nascita di una nazione che con la Grande Guerra vide una mobilitazione popolare senza precedenti. Penso ad oggi e credo che l'Italia possa essere una patria unita, unica, federale e presidenziale come molte democrazie mondiali, che hanno un alto spirito di unità nazionale, un alto senso di patria valorizzando le particolarità territoriali. Commemorare il 4 Novembre significa anche ricordare e ringraziare le Forze armate, rappresentate come sempre qui dai nostri Carabinieri, che garantiscono la nostra incolumità, sicurezza e libertà, sia presidiando la nostra Nazione sia in missioni di pace all'estero. E nella Giornata delle Forze armate corre l'obbligo di ricordare e ringraziare i circa 7.600 militari italiani operativi in 44 missioni di pace sparse in tutto il mondo. Commemorare e rendere onore ai nostri Caduti e ai nostri Eroi, non vuol dire celebrare la guerra - ha concluso il sindaco nel suo saluto in Piazza della Vittoria - ma ricordare ed onorare questi eventi serve a scuotere le nostre menti per farci capire e ricordare che ogni guerra è sbagliata".

Sabato 12 novembre si è invece svolta la cerimonia commemorativa per i Caduti di



Nassirya (Iraq) del 2003. La strage è stata provocata da un camion cisterna pieno di esplosivo che viene fatto scoppiare davanti la base militare italiana provocando l'esplosione del deposito di munizioni della base e la morte di 28 persone, 19 italiani (12 carabinieri, 5 soldati, 2 civili) e 9 iracheni e il ferimento di altre 140. La chiesa di Madonna dei Prati ha ospitato la Santa Messa celebrata dal cappellano militare don Corrado Tombolan, quindi il trasferimento presso il Monumento al Carabiniere in Piazza Mercato a Brendola con l'accompagnamento del Corpo Bandistico Pietro Ceccato di Montecchio Maggiore con l'onore alla Bandiera e la deposizione di una corona d'alloro.

Alla cerimonia sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Montecchio Maggiore Gianfranco Trapula, il vicesindaco di Arcugnano Gino Bedin, il consigliere regionale Milena Cecchetto, il comandante della stazione dei Carabinieri Massimiliano Battocchio e il comandante della Polizia Locale dei Castelli Alessandro Rigolon e una rappresentanza delle associazioni dei Carabinieri Provinciale e della sezione di Montecchio-Brendola. Numerosi anche i cittadini presenti.

"Oggi con tutte le tensioni internazionali in atto - ha detto il primo cittadino - più che mai questa manifestazione deve ricordarci l'importanza delle missioni di pace all'estero e l'importanza che rivestono le forze armate, l'arma dei carabinieri e le forze dell'ordine tutte, per la nostra incolumità e la nostra libertà e democrazia. Il conflitto Russia-Ucraina, che ha origini lontane, con attriti sottovalutati dalle diplomazie mondiali e poi scoppiato furiosamente negli ultimi mesi, la dipartita della missione Nato in Afghanistan, le tensioni crescenti in Iraq, Afghanistan e nel Medio Oriente e le tensioni in Corea dipingono uno scenario internazionale molto preoccupante. L'odio tra popoli, tra minoranze sociali, etniche e religiose ha scelto strade aberranti come la guerra armata ed economica dal lato dell'est europeo, e del fondamentalismo religioso e del terrorismo dal lato medio orientale. Tutto questo deve spingere i governi di tutti i Paesi a lavorare con la diplomazia e le missioni di pace per fare in modo che la guerra russo-ucraina termini quanto prima e, dall'altro lato, non si deve abbassare la guardia sui fenomeni terroristici

dove vanno colpite le vere cause del terrorismo e non l'effetto, debellando definitivamente questa piaga, aimè, ancora attuale"

"Di fronte ai caduti di Nassirya di fronte alla spirale degli atti di terrorismo e dei conflitti armati che insanguinano il mondo di fronte alle immagini dei morti in Ucraina per una guerra inutile - ha concluso il primo cittadino - occorre che tutti riscopriamo le ragioni del rispetto e della convivenza fra i popoli, le ragioni che legano gli esseri umani tra di loro, in un'etica più forte."

La cerimonia è stata accompagnata da alcuni brani musicali a tema proposti dal maestro Stefano Righetti: emozionante l'esecuzione dell'"inno" dedicato a Nassirya.



(Ufficio degli Affari Generali - Comune di Brendola)

Riceviamo 22/11/2022 e pubblichiamo:

### **Gli auguri del Sindaco Beltrame: "Cogliamo il vero senso del Natale per guardare con fiducia al futuro"**

Cari brendolani, le Festività che ci prepariamo a festeggiare siano per tutti noi un'occasione per riscoprire il vero valore del Santo Natale ricavando del tempo dai tanti impegni che tutti noi abbiamo per condividere alcuni importanti momenti di serenità con le persone alle quali teniamo di più. Gli auguri che ci scambieremo sappiano infondere in noi la gioia di guardare al futuro con la speranza che il nuovo anno sia migliore di questi ultimi che ci siamo lasciati alle spalle.

Mai come in questo 2022 il Natale giunge nel pieno di un periodo difficile, dove la preoccupazione e l'incertezza sembrano avere il sopravvento: stati d'animo che, sono sicuro, supereremo presto se continueremo ad essere uniti come Comunità e lavorare insieme, ognuno nel proprio ambito, per il bene della nostra amata Brendola.

Il problema che, come Amministrazione comunale, ci sta più a cuore è quello dei rincari eccessivi delle bollette di luce e gas, causati da speculazioni finanziarie che l'Europa non vuole controllare e

aggravati dalla guerra che ci troviamo vicino alle porte di casa. Il pensiero va innanzitutto alle famiglie più fragili del nostro paese, senza dimenticare le attività produttive e i piccoli esercizi commerciali che rischiano di abbassare per sempre le serrande a causa degli aumenti sproporzionati dei costi energetici.

Come in passato, in tempo di Covid, faremo la nostra parte per dare un respiro a quanti sono in difficoltà nel pagare le bollette che riceveranno. Anche quest'anno abbiamo riproposto il bando riscaldamento stanziando 18 mila euro, recuperati grazie all'ottimizzazione delle risorse destinate ad altri interventi consentendo di tenere così alta l'attenzione sui Servizi Sociali.

Anche lo stesso Comune di Brendola risente di questi aumenti con costi quasi raddoppiati delle utenze energetiche di luce e gas per gli edifici pubblici (Municipio, Biblioteca, Centro Sociale e Centro di Pubblica Utilità), Polo dell'Infanzia, scuole elementari e medie e illuminazione pubblica. Va detto che siamo riusciti a guardare avanti stipulando contratti energia e gas favorevoli che hanno attutito in parte gli aumenti.

A questo abbiamo aggiunto una gestione del bilancio molto attenta nel corso degli anni che ci ha permesso oggi, in tempo di crisi, di garantire l'accensione dei lampioni lungo le strade e nelle piazze a beneficio della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Purtroppo, la crisi in atto ci impone delle ristrettezze in tutti i settori. Nonostante ciò, abbiamo fatto di tutto per non aumentare le tasse consapevoli del difficile momento a famiglie ed imprese e negozi di vicinato, che vogliamo sostenere perché garantiscono la vitalità al paese rendendo inoltre un prezioso servizio soprattutto alle persone anziane che hanno difficoltà a spostarsi in macchina.

Le tante difficoltà finanziarie comporteranno dei rallentamenti nell'esecuzione di alcune opere pubbliche programmate da questa Amministrazione. Ma nulla rimarrà sulla carta: siamo insediati da giugno e abbiamo cinque anni davanti per realizzare quanto promesso in campagna elettorale.

Voglio, infine, rivolgere un pensiero di ringraziamento alle associazioni, alle scuole, ai gruppi di volontariato che collaborano con il Comune con un atteggiamento propositivo e collaborativo mettendo a disposizione di tutti il proprio tempo e le proprie sensibilità, spesso rivolte alla formazione dei giovani e all'attenzione verso gli anziani e le fasce deboli e fragili.

L'augurio dell'Amministrazione e mio personale è di trascorrere un Santo Natale di pace e serenità, con l'auspicio che questa solennità possa contribuire a riscoprire i valori della famiglia e ad alimentare l'amore e l'attaccamento per il nostro paese.

(Il Sindaco, Bruno Beltrame)





**le scuole...**

**...in paese**

Riceviamo 24/10/2022 e pubblichiamo:

## Il Veneto Legge - Edizione 2022

Come ormai da consuetudine, l'anno scolastico si è aperto già con un appuntamento in calendario: il 30 settembre è stata indetta infatti a livello regionale la "maratona di lettura- Il Veneto legge", un evento poliedrico che vede coinvolti attori nel territorio al fine di promuovere la lettura, la conoscenza del territorio e le commemorazioni di illustri veneti.

Ogni anno la tematica varia: l'anno scorso l'acqua, quest'anno montagna e collina. Il territorio brendolano si presta facilmente alla tematica collinare, quindi le scuole primaria e secondaria, in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'amministrazione Comunale, hanno creato una serie di percorsi rivolti alle giovani generazioni.

La scuola primaria ha approfondito la tematica in classe e attraverso delle letture animate, la scuola secondaria ha predisposto tre percorsi:

- Classi prime: "alla scoperta delle fontane nei colli di San Vito"



Classi prime Galilei alla fontana di San Vito: lettura di una fiaba.

- Classi seconde: "Le ville dei colli brendolani"



Classi seconde Galilei a Villa Rossi: caccia al tesoro!



- Classi terze: una strada da pianura a collina: la Via dei Carri" (con visita alle mostre dedicate a Bertilla Boscardin)



Classi terze Galilei: sulle tracce di Bertilla lungo la Via dei Carri.



Classi quarte Boscardin: letture animate in piattaforma con i lettori volontari.

I ragazzi e ragazze hanno potuto godere di guide esperte, di letture piacevoli da parte dei lettori volontari, si sono cimentati in cacce al tesoro e quiz vari... Sempre presenti gli Alpini che hanno fatto sì che il percorso non fosse mai disagiata o con intoppi.

La serata conclusiva è avvenuta in una cornice d'eccezione: Villa Piovene-Lora, che ha aperto i battenti alla serata "La porta dei Berici, storie di acqua, vino e natura": i lettori volontari e I Musici di Brendola hanno allietato i numerosi partecipanti, e con l'occasione sono stati premiati anche i ragazzi della secondaria che hanno partecipato al contest fotografico "Le colline brendolane".

Un ringraziamento speciale va a quanti si sono spesi nella riuscita dell'evento: i lettori volontari della biblioteca in particolare che hanno donato tempo e esperienza, preparandosi con cura ... e un arrivederci a... Il Veneto legge 2023!

Foto nella parte alta della pagina: "La porta dei Berici": evento a Villa Piovene-Lora curato dalla Biblioteca Civica in collaborazione con i Musici di Brendola. Premiazione contest fotografico.

(Insegnante Maria Rumor)



Classi prime Boscardin: letture animate in biblioteca con i lettori volontari.



gli appuntamenti...

...in paese

## Accendiamo il Natale

Ciao bambini!

Avete già sentito i campanellini?! No?! Provate a fare silenzio quando il buio scende la sera e le prime stelline illuminano il cielo, forse vi capiterà di sentire un dolce suono di campanellini, o vedere una scia di polvere brillante e subito dopo nell'aria un caldo profumo di biscotti alla cannella... Magari vedrete anche voi quei piccoli ometti di verde pino vestiti con un gran cappello a punta in testa e dei buffi calzini rossi e bianchi... eh sì bambini sono gli elfi di Babbo Natale che hanno iniziato a girare per vedere cosa combinate!

Quest'anno gli elfi ci hanno anche chiesto di organizzare una super festa per voi piccoli amici piena di giochi, letture animate con i magici Topo Lego e Fata Fiore, laboratori, canti di Natale, luci, pony coccoloni e cioccolata calda. Ci sarà anche un grande albero di Natale da accendere con tutte le sue lucine colorate e tanti canti che i vostri amici un po' più grandi vi insegneranno. Babbo Natale poi ha detto che se riuscirà a trovare un po' di tempo verrà a trovarvi così potrete consegnargli la vostra letterina. Se avete voglia di aiutare Babbo Natale con tutti i regali che deve fare, potete portare un vostro giocattolo che non utilizzate più così

farete felici altri bambini meno fortunati e scoprirete che donare è bello tanto quanto ricevere o forse anche un po' di più.

Quindi bambini mi raccomando tenetevi liberi domenica 4 dicembre dalle ore 14:30 alle ore 17:30 perché voi avete un appuntamento importante!!

Vi aspettiamo in piazza Mercato, non mancate e... Fate i bravi!!

(Maria Sole Rinaldi per Polisportiva e Pro Loco)

## Concerto di Santo Stefano

Anche quest'anno, in occasione della ricorrenza di Santo Stefano, il coro "I Musicisti" propone il tradizionale concerto di Natale. L'evento è organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Sala della Comunità e l'Unità Pastorale di Brendola. Ospite dell'evento sarà il coro maschile "Voci del Sese" di Arzignano, diretto dal maestro Riccardo Baldisserotto.

Il repertorio presenterà brani in grado di soddisfare differenti sensibilità musicali. Particolare risalto avranno le composizioni del maestro Bepi De Marzi.

Anche la solidarietà sarà al centro della manifestazione artistica. All'interno del pomeriggio canoro, l'A.M.A. Ovest Vicentino (Associazione Malattia di Alzheimer) illustrerà al pubblico le attività di supporto, rivolte agli utenti e ai loro familiari.

Il concerto avrà luogo lunedì 26 dicembre 2022, alle ore 16.30, nella chiesa di Vo' di Brendola.



# Accendiamo il Natale

**Domenica, 4 dicembre 2022**

**Piazza Mercato, Brendola**

ore 14:30: inizio giochi e laboratori sotto l'albero

dalle ore 15:00: letture animate con Topo Lego e Fata Fiore

ore 17:00: accensione luci albero di Natale con canti natalizi dei ragazzi delle scuole medie di Brendola

ore 17:15: arrivo di Babbo Natale e consegna della letterina

Dalle ore 14 vieni a trovare i pony del centro equestre Stangoni

Cioccolata calda, frittelle e animazione



VILLA VESCOVA - VIA F. MARZARI 2, BRENDOLA (VI)

Attività per bambini 8/9 anni e genitori accompagnatori

Attività aperte a tutti nel cortile della Villa

ore 14.00 e ore 16.00\*: Realizziamo insieme i biscotti di Natale e il presepe vivente!

Con lo staff di Villa Vescova prepareremo alcuni biscotti a tema natalizio, vere e proprie golosità da porre sotto l'albero di Natale. Successivamente i bambini saranno impegnati in una caccia al tesoro per aiutare i pastori a comporre il presepe vivente, curato da "I Nogarin", e rallegrato dal peculiare suono della zampogna.

Dalle ore 14.00 alle ore 14.45 e dalle ore 16.00 alle ore 16.45 "Mestieri di una volta" messi in scena da "I Nogarin"

Ore 18.00 Presepe vivente curato dai "I Nogarin", accompagnato da brani natalizi intonati dal coro parrocchiale di San Michele e dal coro Amici della Musica.

A tutti i partecipanti verrà offerto un tè caldo.

\*alle ore 16.00 saranno presenti anche il coro parrocchiale di San Michele e il coro Amici della Musica, diretti dal Maestro Alberto Livero, i quali intoneranno alcuni brani natalizi.

Per le attività è richiesto un contributo libero. I posti sono limitati, con prenotazione obbligatoria entro il 14 dicembre all'indirizzo: <https://bit.ly/3F1R0Fa>

Per chi avesse difficoltà con la prenotazione, scrivere al seguente indirizzo email: [info@villavescova.it](mailto:info@villavescova.it)



IN CASO DI FORTE MALTEMPO L'EVENTO SARÀ ANNULLATO.

INFO  
TEL. 0444 1270209 DALLE 8.30 ALLE 14.30  
(DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ)  
E-MAIL: [INFO@VILLAVESCOVA.IT](mailto:INFO@VILLAVESCOVA.IT)

[WWW.VILLAVESCOVA.IT](http://WWW.VILLAVESCOVA.IT)